

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Napisan Salviette Igienizzanti Milleusi Fiori di Limone



HEALTH ▸ HYGIENE ▸ HOME

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome prodotto** : Napisan Salviette Igienizzanti Milleusi Fiori di Limone  
**N. Scheda Dati di Sicurezza** : D8317912 v6.0  
**Formulazione #** : 8298426 v1.0 (Premix 8298427 v1.0)  
**Tipo di Prodotto** : Pulitore Multiuso

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Pulitore Multiuso. Usi di consumo.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### Produttore

Optimal Care S.A.  
19210 de, Av. Islas Filipinas, 51  
Yunquera de Henares  
Guadalajara - Spagna  
+34 949 33 10 55

#### Fornitore

Reckitt Benckiser Commercial (Italia) S.R.L.  
Via Giovanni Spadolini, 7 - 20141 Milano – Italia  
Tel +39 02 844 75 1 – Fax +39 02 844 75 489

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza** : italy.schedesicurezza@rb.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

#### Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

In caso di emergenza sanitaria, contattare il Centro Antiveleni di Milano al Numero +39 02 66101029 disponibile 24 ore al giorno 365 giorni all'anno

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela

**Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]**

Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Avvertenza** : Nessuna avvertenza.

**Indicazioni di pericolo** : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### **Consigli di prudenza**

**Generali** : Leggere l'etichetta prima dell'uso. Tenere fuori dalla portata dei bambini. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

**Prevenzione** : Non disperdere nell'ambiente.

**Reazione** : Non applicabile.

**Conservazione** : Non applicabile.

**Smaltimento** : Smaltire il prodotto e il recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

**Elementi supplementari dell'etichetta** : **Dichiarazione Ingredienti** (per informazioni sugli ingredienti: [www.rbeuroinfo.com](http://www.rbeuroinfo.com)):  
< 5%: Tensioattivi Cationici, Profumo, Limonene, Citral, Benzyl Salicylate, Linalool.

Leggere l'etichetta prima dell'uso.  
Non disperdere nell'ambiente.  
Non utilizzare per igiene personale.  
Non smaltire il prodotto nel WC.

#### **Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio**

**Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini** : Non applicabile.

**Avvertimento tattile di pericolo** : Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

**Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII** : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Nessuno conosciuto.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscela : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
Etanolo	REACH #: 01-2119457610-43 CE: 200-578-6 Numero CAS: 64-17-5 Indice: 603-002-00-5	≤3	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319	[1] [2]
Benzalconio cloruro (Alchil (C12-16) dimetilbenzil ammonio ccloruro)	REACH #: 01-2119970550-39 CE: 939-350-2 Numero CAS: 68424-85-1	<1	Met. Corr. 1, H290 Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1) <b>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b>	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

#### Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente
- [6] Informazioni aggiuntive legate alla politica aziendale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.  
Non disponibile.

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti di combustione pericolosi** : Nessun dato specifico.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.
- Informazioni supplementari** : Non disponibile.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Aspirare o raccogliere il materiale e collocare in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Aspirare o raccogliere il materiale e collocare in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Non disperdere nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.3 Usi finali particolari

**Avvertenze** : Pulitore Multiuso.  
Usi di consumo.

**Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
Etanolo	<b>UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 12/2011).</b> TWA: 1000 ppm 8 ore. TWA: 1920 mg/m <sup>3</sup> 8 ore.

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
Etanolo	DNEL	A lungo termine Per inalazione	950 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1900 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	343 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	114 mg/m <sup>3</sup>	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	950 mg/m <sup>3</sup>	Popolazione generica [Consumatori]	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	206 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	87 ng/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	87 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	114 mg/m <sup>3</sup>	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	206 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	343 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	950 mg/m <sup>3</sup>	Popolazione generica	Locale

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Benzalconio cloruro	DNEL	A lungo termine Per inalazione	950 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	1900 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1.64 mg/m <sup>3</sup>	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	3.4 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	3.4 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico

**Riepilogo DNEL/DMEL** : Non disponibile.

### PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
Etanolo	Acqua dolce	0.96 mg/l	Fattori di valutazione
	Acqua di mare	0.79 mg/l	Fattori di valutazione
	Impianto trattamento acque reflue	580 mg/l	Fattori di valutazione
	Sedimento di acqua corrente	3.6 mg/kg dwt	Ripartizione all'equilibrio
	Sedimento di acqua marina	2.9 mg/kg dwt	Ripartizione all'equilibrio
Benzalconio cloruro	Acqua dolce	0.001 mg/l	-
	Acqua di mare	0.001 mg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	0.4 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	12.27 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	13.09 mg/kg dwt	-

**Riepilogo PNEC** : Non disponibile.

## 8.2 Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei** : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

### Misure di protezione individuale

**Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

**Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

### Protezione della pelle

**Protezione delle mani** : EN 16523-1:2015  
Guanti testati per la protezione contro la permeazione chimica.  
Guanti a bassa resistenza chimica o impermeabili.  
(EN 16523-1:2015 sostituisce EN 374-3:2003)  
EN 374-2:2003  
Guanti testati per la protezione contro la penetrazione di liquidi e microrganismi.  
EN 388:2003  
Guanti testati per la protezione da rischi meccanici (abrasione, resistenza al taglio della lama, resistenza allo strappo e resistenza alla perforazione).

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

ISO 374-1:2016/Tipo A

Guanti protettivi con resistenza alla permeazione di almeno 30 minuti ciascuno per almeno 6 sostanze chimiche testate.

ISO 374-1:2016/Tipo B

Guanti protettivi con resistenza alla permeazione di almeno 30 minuti ciascuno per almeno 3 sostanze chimiche testate.

ISO 374-1:2016/Tipo C

Guanti protettivi con resistenza alla permeazione di almeno 10 minuti ciascuno per almeno 1 sostanza chimica testata. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

- Stato fisico** : Solido. [Salviette bianche impregnate con liquido trasparente].
- Colore** : Bianco.
- Odore** : Non determinato.
- Soglia olfattiva** : Non determinato.
- pH** : 5 a 8 [Conc. (% p/p): 100%].
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non determinato.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Non determinato.
- Punto di infiammabilità** : Non determinato.
- Velocità di evaporazione** : Non determinato.
- Infiammabilità (solidi, gas)** : Non determinato.
- Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività** : Non determinato.
- Tensione di vapore** : Non determinato.
- Densità di vapore** : Non determinato.
- Densità relativa** : Non determinato.
- Solubilità (le solubilità)** : Non determinato.
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** : Non determinato.
- Temperatura di decomposizione** : Non determinato.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

<b>Viscosità</b>	: Non determinato.
<b>Proprietà esplosive</b>	: Non determinato.
<b>Proprietà ossidanti</b>	: Non determinato.

### 9.2 Altre informazioni

<b>Temperatura di autoaccensione</b>	: Non determinato.
<b>Punto di combustione</b>	: Non disponibile.
<b>Tempo di combustione</b>	: Non disponibile.
<b>Velocità di combustione</b>	: Non disponibile.
<b>Solubilità in acqua</b>	: Non disponibile.
<b>TDAA</b>	: Non disponibile.
<b>SAPT</b>	: Non disponibile.
<b>Calore di reazione</b>	: Non disponibile.
<b>Tempo di attraversamento (ISO 2431)</b>	: Non disponibile.
<b>Peso molecolare</b>	: Non applicabile.
<b>Tipo di aerosol</b>	: Non applicabile.
<b>Calore di combustione</b>	: Non disponibile.
<b>Distanza di accensione</b>	: Non applicabile.
<b>Prova di accensione in uno spazio chiuso - Tempo equivalente</b>	: Non applicabile.
<b>Prova di accensione in uno spazio chiuso - Densità di deflagrazione</b>	: Non applicabile.
<b>Proiezione di fiamma</b>	: Non disponibile.
<b>Altezza della fiamma</b>	: Non applicabile.
<b>Durata della fiamma</b>	: Non applicabile.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

<b>10.1 Reattività</b>	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	: Il prodotto è stabile.
Condizioni d'Instabilità	: Non disponibile.
Temperatura di Instabilità	: Non disponibile.
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	: Nessun dato specifico.
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	: Non disponibile.
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Etanolo	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	124700 mg/m <sup>3</sup>	4 ore
Benzalconio cloruro	DL50 Per via orale	Ratto	7 g/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	2848 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	3413 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	344 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	398 mg/kg	-

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

#### Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
Etanolo	7000	N/A	N/A	124.7	N/A
Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchilidimetil, cloruri	344	2848	N/A	N/A	N/A

#### Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
Napisan Salviette Igienizzanti Milleusi Fiori di Limone_D8317912 (EU) GP	Occhi - Non irritante per gli occhi.	Coniglio	0	-	-
Etanolo	Pelle - Edema	Coniglio	0	-	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	0.066666667 minuti 100 milligrammi	-
	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrammi	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	100 microlitri	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	400 milligrammi	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 20 milligrammi	-
Benzalconio cloruro	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-	25 milligrammi	-

#### Conclusione/Riepilogo

**Pelle** : Sulla base dei dati di prova: Non irritante per la pelle.

**Occhi** : Moderatamente irritante per gli occhi. \*

**Vie respiratorie** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

#### Sensibilizzazione

Nome del prodotto/ ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato
Napisan Salviette Igienizzanti Milleusi Fiori di Limone_D8317912 (EU) GP	pelle	In vitro	Non provoca sensibilizzazione
Benzalconio cloruro	pelle	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione

#### Conclusione/Riepilogo

**Pelle** : Sulla base dei dati di prova: Non sensibilizzante per la pelle.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

**Vie respiratorie** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Mutagenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Esperimento	Risultato
Benzalconio cloruro	OECD 471 - Bacterial Reverse Mutation Test	Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri	Negativo
	OECD 473 - Mammalian Chromosomal Aberration Test	Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo
	OECD 476 - Mammalian Cell Gene Mutation Test	Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Cancerogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Tossicità per la riproduzione

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Teratogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

### Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione** : Non disponibile.

### Effetti potenziali acuti sulla salute

**Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Per inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Contatto con la pelle** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

**Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.

**Per inalazione** : Nessun dato specifico.

**Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.

**Ingestione** : Nessun dato specifico.

### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

#### Esposizione a breve termine

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

#### Esposizione a lungo termine

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

**Generali** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Tossicità per la riproduzione** :

**Effetti interattivi** : Non disponibile.

**Assorbimento** : Non disponibile.

**Distribuzione** : Non disponibile.

**Metabolismo** : Non disponibile.

**Eliminazione** : Non disponibile.

**Altre informazioni** : Non disponibile.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
Etanolo	Acuto EC50 17.921 mg/l Acqua di mare	Alghe - Ulva pertusa	96 ore
	Acuto EC50 2000 µg/l Acqua dolce	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acuto CL50 25500 µg/l Acqua di mare	Crostacei - Artemia franciscana - Larva	48 ore
	Acuto CL50 11000000 µg/l Acqua di mare	Pesce - Alburnus alburnus	96 ore
	Cronico NOEC 4.995 mg/l Acqua di mare	Alghe - Ulva pertusa	96 ore
	Cronico NOEC 100 µl/L Acqua dolce	Dafnia - Daphnia magna - Neonato	21 giorni
Benzalconio cloruro	Acuto EC50 0.016 mg/l	Dafnia	48 ore
	Acuto CL50 64 ppb Acqua dolce	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore
	Cronico EC10 0.009 mg/l	Alghe	72 ore

**Conclusione/Riepilogo** : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Conclusione/Riepilogo** : Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
Benzalconio cloruro	-	-	Facilmente

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
Etanolo	-0.35	-	bassa

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile.

**Mobilità** : Non disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

**12.6 Altri effetti avversi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

**Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

#### Imballo

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

**Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Per il trasporto a lunga distanza di materiale sfuso o su pallet prendere in considerazione le sezioni 7 e 10.

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
<b>14.1 Numero ONU</b>	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	-	-	-	-
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	-	-	-	-
<b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>	-	-	-	-
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	No.	No.	No.	No.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO** : Non disponibile.

**Denominazione corretta per la spedizione** : Non disponibile.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Nessuna.

Altre norme UE

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

Non applicabile.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

**Regolamento relativo ai biocidi** : Non applicabile.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: altre informazioni

**Commenti di revisione** : Non disponibile.

✔ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

## SEZIONE 16: altre informazioni

**Abbreviazioni e acronimi** : ATE = Stima della Tossicità Acuta  
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
DMEL = Livello derivato con effetti minimi  
DNEL = Livello derivato senza effetto  
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
RRN = Numero REACH di Registrazione  
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

**Principali riferimenti in letteratura e fonti di dati** : Non disponibile.

**Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]**

Classificazione	Giustificazione
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo.

### Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4, H302	TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4
Aquatic Acute 1, H400	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1, H410	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 3, H412	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Eye Dam. 1, H318	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2, H319	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Liq. 2, H225	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
Met. Corr. 1, H290	SOSTANZE O MISCELE CORROSIVE PER I METALLI - Categoria 1
Skin Corr. 1B, H314	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B

**Avvertenze di formazione professionale** : Non disponibile.

**Data di stampa** : 06/11/2020

**Data di edizione/ Data di revisione** : 06/11/2020

**Data dell'edizione precedente** : 14/09/2020

**Versione** : 6.0

### Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevedibili e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.